

FASSA

Presentate anche alcune possibili soluzioni per la sede all'ex Hotel Corona

# FPB Cassa, utile record di 22,9 milioni

## Soci in assemblea, oltre un milione per sostenere cultura, sport e sociale

MOENA - In un Palaluxottica gremito, alla presenza di 1.246 soci, si è svolta l'assemblea di FPB Cassa di Fassa Primiero Belluno. L'istituto di credito con sede a Moena - ma l'incontro si è tenuto nell'iconico palazzetto di Agordo - si è presentato alla base sociale in ottima salute e portando in dote un utile record. Accanto ai numeri e alle iniziative di sostegno sul territorio, i vertici hanno fatto il punto anche sul progetto di ristrutturazione dell'ex Hotel Corona, destinato a diventare la nuova sede, mostrando le prime ipotesi progettuali.

**Sostegno al territorio.**

La raccolta complessiva da clientela si attesta a 1 miliardo e 510 milioni di euro

Durante la parte ordinaria, come spiega una nota, il presidente, **Carlo Vadagnini** ha ricordato «la straordinaria azione sociale della Cassa Rurale che nel corso del 2024 ha elargito oltre 1 milione di euro in interventi di sostegno ad iniziative di carattere umanitario, culturale, sportivo e ricreativo, contribuendo in modo efficace alla tenuta dell'identità territoriale e allo sviluppo del benessere collettivo nei territori di riferimento».

**Hotel Corona, più ipotesi.**

Il presidente ha quindi illustrato le prime ipotesi di ristrutturazione dell'ex Hotel Corona a Moena, destinato a diventare la nuova sede della Banca. Una presentazione, viene evidenziato nel comunicato, che ha riscosso «segnali di approvazione dalla platea». A inizio marzo il consiglio comunale di Moena aveva approvato variante e accordo con la Rurale, un passaggio che dà il via libera all'abbattimento dello storico albergo, acquistato dalla Cassa. Un'intesa che non riguardava però le scelte architettoniche, sulle quali si è acceso un forte dibattito. Ma nulla è stato deciso, hanno confermato in assemblea i vertici, mostrando ai soci più soluzioni.

**Il bilancio.**

Dopo avere sottolineato il costante aumento della base sociale, che oggi conta ben 8.977 soci, il presidente ha passato la parola al direttore generale, **Ruggero Lucin**. È stato lui ad illustrare i dati tecnici del bilancio che - prosegue la nota - «confermano un solido equilibrio complessivo, caratterizzato da contenuta rischiosità del credito, ottimi indicatori di liquidità, forte copertura patrimoniale ed adeguata redditività». La raccolta complessiva da clientela si attesta a 1 miliardo e 510 milioni di euro, con un aumento di ben 178 milioni in corso d'anno; in dettaglio la raccolta diretta risulta pari a 1 miliardo e 010 milioni di euro e la raccolta indiretta a 500 milioni. Passando agli impieghi alla clientela «si atte-

stano a 593 milioni di euro, in moderato calo rispetto all'esercizio precedente».

Positivo anche il dato sui crediti deteriorati: «Si sono ulteriormente ridotti da 31 mln a 25 mln di euro, a fronte di una azione costante di governo e contenimento del comparto; straordinariamente prudente e rigorosa è stata la politica di accantonamento sulle posizioni deteriorate, che sono svalutate al 99%, garantendo alla Banca condizioni di forte sicurezza prospettica». Spicca il dato sull'utile di esercizio, pari a 22,9 milioni di euro: «Il più alto nella storia della Cassa Rurale, in grado di mantenere forte la Banca rispetto alle variazioni sfavorevoli del mercato, consentendo alla stessa di continuare a supportare i propri soci e clienti anche nel caso in cui le condizioni esterne manifestassero difficoltà competitive o crisi di contesto. I fondi propri si attestano a 113,8 mln di euro ed il CET 1 risulta pari al 27,8%».

**Modifiche statutarie.**

È poi toccato alla parte straordinaria. Il presidente Carlo Vadagnini, con l'assistenza del notaio Stefano Stivanello nelle vesti di segretario, ha illustrato in dettaglio le modifiche statutarie che sono state approvate dall'assemblea senza riserve. Al termine dei lavori i soci hanno potuto ascoltare un ospite d'eccezione, Ferruccio de Bortoli, già direttore del Corriere della Sera il quale, intervistato da Nicola Maccagnan, ha proposto alla platea una riflessione su temi di grande attualità. F.P.



Sopra un momento dell'assemblea dei soci di FPB Cassa di Fassa Primiero Belluno, presso il Palaluxottica di Agordo alla presenza di 1246 soci. A destra l'ex hotel Corona, destinato a diventare la nuova sede della Rurale: sarà demolito e ricostruito

